



*Associazione*  
**“CREDESCO VIDES”**  
*Scuola paritaria materna ed elementare*  
*(D.A. N° 28/XI DEL 23/10/04)*



## **SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE**

### **PARITARIA**

## **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

#### **Premessa**

Il POF è il documento che fornisce alla scuola un progetto educativo-didattico unitario e qualificante.

Esso si rivolge:

- ai genitori, fornendo loro elementi di conoscenza del processo globale di intervento della scuola sugli alunni
- agli operatori della scuola, definendo le finalità, gli obiettivi, la gestione delle risorse e la valutazione
- agli organi scolastici di raccordo con la scuola elementare per evidenziare la continuità didattica del processo formativo e di apprendimento

Il POF è un documento “in itinere”, non esaustivo né conclusivo e di anno in anno soggetto a cambiamenti che lo rendano sempre più funzionale in relazione alla:

- razionalizzazione dell'intervento didattico ed educativo
- gestione attenta e funzionale delle risorse umane e non
- sperimentabilità, con verifiche delle esperienze in atto e progettazione di nuove

Il POF elabora un progetto unitario di scuola che si fonda essenzialmente sulla:

- collegialità di tutte le componenti scolastiche
- realizzabilità delle proposte didattiche-educative

- verifica puntuale in corso di attuazione dei progetti

Il POF costituisce uno strumento-guida per la programmazione didattica dal circolo e del singolo insegnante.

A tal fine esso sollecita:

- un'attenta valutazione della situazione di partenza degli alunni
- le elaborazioni di qualificanti obiettivi educativi trasversali disciplinari
- la verifica e la valutazione dei risultati ottenuti sulla base del raggiungimento degli obiettivi

La verifica “in itinere” del documento costituisce momento fondamentale per un adeguamento continuo del POF alle esigenze ed alle risorse della scuola.

## **PRESENTAZIONE**

La scuola materna ed elementare Baby’s Palace opera presso il quartiere Tiche in via Melilli , 5 a Siracusa. Un ampio giardino la circonda ed è fornito di giochi tra i quali scivoli, giostrine e altalene, dove i bambini possono svolgere attività ludico-motorie e ricreative. Grazie alla varietà di fiori, di alberi e di piante, i fanciulli possono avere un contatto diretto con la natura ed apprezzare i cambiamenti stagionali. Attraverso due ingressi, si accede all’interno della scuola.

Al primo piano rialzato, un grande ed elegante salone accoglie bambini e genitori, è corredato da giochi per l’infanzia, divanetti, poltrone ed un pianoforte a semicoda adibito alle attività sonore e musicali. Nelle sue pareti si trovano raffigurati ambienti e personaggi fiabeschi che ogni anno vengono sostituiti in base al tema scelto.

Nel salone trova posto una segreteria disponibile in qualsiasi momento a fornire informazioni agli utenti. In esso si dislocano quattro sezioni di scuola materna, i servizi igienici adeguati all’età dei bambini ed al numero delle sezioni ed un ampio refettorio.

Per mezzo di una elegante scala di legno attrezzata di un elevatore per portatori di handicap, si raggiunge il primo piano ed attraverso un lungo corridoio si accede alle cinque classi di scuola elementare di cui una prima, una seconda, una terza, una quarta ed una quinta. Nello stesso piano trovano posto i servizi igienici adeguati ed un servizio per portatori di handicap, un’elegante direzione ed un ampio refettorio.

All’interno della scuola si trova un’attrezzata palestra ed un ampio salone per momenti ricreativi e per lo sviluppo del progetto: “**ALDIN...IL MUSICAL GENIALE**” . I locali sono ampi e luminosi e l’intera struttura è dotata di un impianto antincendio che garantisce la sicurezza degli alunni e del personale.

## **PROGETTO TEATRO**

**" ALADIN ... IL MUSICAL GENIALE"**

### **DESCRIZIONE**

Gli alunni saranno coinvolti in un percorso che li avvicinerà al mondo del musical, attraverso la guida all’ascolto, al canto, al gioco teatrale e al movimento scenico. Un percorso per vivere una nuova avventura realizzata in forma di musical : “Aladin, il musical geniale” giocoso, divertente ed emozionante per scoprire il proprio potenziale, accettarsi e diventare la parte migliore di ciò che si è.

### **OBIETTIVI**

- esprimere la propria emotività attraverso il corpo;
- prendere coscienza di sé e dell'altro, del proprio corpo e della propria voce come mezzo espressivo;
- sviluppare la capacità immaginativa e il pensiero divergente;
- scoprire e conoscere le proprie immagini sonore, esprimersi e comunicare con la musica e la danza;
- conoscere le potenzialità dei diversi linguaggi: visivo, espressivo, corporeo musicale.
- Promuovere le capacità espressive del singolo e del gruppo;
- avvicinare ed accompagnare i bambini nel mondo dei suoni e del movimento ;
- favorire le capacità relazionali e la socializzazione;
- stimolare la creatività attraverso l'elaborazione di una storia, di piccoli brani musicali, che andranno a far parte della performance scenica.

## **METODOLOGIA**

Le prime lezioni saranno dedicate ad esercizi per la respirazione, l'interpretazione, la voce, la musica, lettura del copione e primi movimenti scenici. Nelle successive si aprirà alla scelta musicale di ciascuno, lavorando su movimenti guidati e sulla realizzazione di piccole scene della storia e passi coreografati, oltre all'assegnazione e analisi dei personaggi. Le ultime lezioni saranno dedicate alla realizzazione corale e al montaggio delle coreografie e delle scene. Le insegnanti avranno a disposizione materiale video creato ad hoc e schede didattiche. Saranno almeno due gli esperti che lavoreranno nelle classi, uno per la parte musicale e teatrale, l'altro per la parte di movimento scenico. Entrambi si occuperanno della regia e della messa in scena. Ai bambini e alle insegnanti verrà fornito tutto il materiale necessario per lavorare anche al di fuori delle ore di laboratorio (copioni, basi, indicazioni per accessori e costumi da realizzare insieme e di regia) in modo da operare in sinergia con le insegnanti e le materie didattiche potenzialmente vicine al progetto.

TEMPI: incontri di 2 ore a cadenza settimanale in orario scolastico.

Per ogni classe lezioni di teatro, canto e danza.

Spettacolo finale a teatro.

## **SEDE SCOLASTICA**

PERIODO: settembre/maggio

## **DOCENTI: CONOSCENZE E COMPETENZE**

I docenti sono selezionati accuratamente attraverso vari colloqui tenuti dallo staff direzionale. Le insegnanti sono preparate culturalmente e pedagogicamente, aggiornate, presenti, disponibili al dialogo, capaci di progettare ed innovare. La dirigente scolastica ha qualità analoghe e sa dirigere la scuola in modo competente. Il personale è cortese ed efficiente.

## **SOLUZIONI ORGANIZZATIVE ED OPERATIVE PRATICATE NELLA SCUOLA**

La scuola materna ed elementare opera su sei giorni, dalle 8.30 alle 13.30, ad eccezione di determinate esigenze dei genitori in cui l'orario può essere modificato. I colloqui coi genitori sono a scansione mensile. La scuola offre inoltre un servizio pomeridiano in cui si propongono attività alternative grazie all'ampio salone di cui essa dispone.

## **SCELTE CULTURALI, FORMATIVE E METODOLOGICHE DELLA SCUOLA E CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA.**

### **FINALITA' ED OBIETTIVI FORMATIVI DELLA SCUOLA:**

### **AMPLIAMENTO ED APPROFONDIMENTO DEI PROCESSI FORMATIVI DI BASE.**

La scuola mira all'apprendimento ed all'innalzamento del livello di formazione di base, rafforzando anche quelle attività che consentono agli alunni recupero e potenziamento nei loro percorsi formativi.

## **ATTIVITA' AGGIUNTIVE ( in orario extra scolastico).**

La scuola offre attività di supporto ai saperi di base organizzando feste e momenti d'incontro collettivo, sviluppo di progetti extracurricolari miranti a sviluppare la socializzazione offrendo ai bambini la possibilità di confrontarsi con altre realtà tramite uno scambio reciproco di esperienze supportato dalla fiducia tra i bambini e le insegnanti.

## **POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' COMUNICATIVE ED ESPRESSIVE, VERBALI E NON**

Attraverso la valorizzazione e il rafforzamento di molteplici tecniche di linguaggio, tra cui quello della mente, del corpo e verbale, si potenzierà la capacità di elaborare correttamente discorsi più complessi e di argomentare in modo appropriato e approfondito.

## **PROMUOVERE L'ALFABETIZZAZIONE.**

L'alfabetizzazione culturale, necessaria allo sviluppo cognitivo e relazionale della persona umana, promuove lo sviluppo della convivenza democratica nella vita sociale e civile, assicurando le condizioni e gli strumenti necessari alla crescita della persona in identità, autonomia e competenza.

## **PRENDERE COSCIENZA DEL VALORE DELLA PROPRIA ESISTENZA E DI QUELLA DEGLI ALTRI.**

La scuola, moderando le pressioni esercitate dal mondo esterno, amplia i mezzi di azione del bambino, dandogli quella sicurezza che favorirà la condizione fondamentale del suo sviluppo e del suo equilibrio. Solo attraverso il raggiungimento di questo obiettivo il bambino sarà in grado di apprezzare il valore della propria esistenza e di quella degli altri.

## **EVITARE IL CONFORMISMO**

Le insegnanti stimoleranno i bambini a percepire il mondo esterno sotto molteplici aspetti, offrendogli la possibilità di scoprire strategie personali, evitando ogni forma di conformismo.

## **SVILUPPO DELLA SOLIDARIETA' E DELLA COLLABORAZIONE**

La socializzazione, intesa come disponibilità verso i compagni e la collaborazione costruttiva, sensibilizzerà i bambini di fronte ai problemi del mondo contemporaneo, con particolare attenzione alla pluralità culturale, e svilupperà in loro la coscienza civica che li preparerà ad un attivo e consapevole inserimento nella vita adulta, per cui lo stimolo alla solidarietà dovrà pervenire dalla volontà del bambino stesso, evitando forme passive.

## **PROMUOVERE LA LIBERTA' DELLE PROPRIE SCELTE**

Le insegnanti avvieranno gli alunni alla libertà di iniziative, di espressione, di decisione, di orientamento nelle proprie scelte. A tal proposito sono state impartite agli alunni basilari nozioni di giornalismo al fine di recepire gli eventi del mondo esterno, esprimendoli in maniera del tutto personale.

## **APERTURA NEI CONFRONTI DI CULTURE "ALTRE"**

La nostra società è caratterizzata da realtà sociali multietniche. La nostra scuola deve saper dare agli allievi ed alle loro famiglie una chiara risposta educativa interculturale, che si fondi e si alimenti dello spirito e dei valori della convivenza democratica, attraverso il dialogo interculturale. Ciò comporta che

i docenti sappiano organizzare la scuola ad ambiente socio-educativo, a prevenzione e superamento di ogni forma di razzismo e di intolleranza.

## **STIMOLARE IL COINVOLGIMENTO DEI GENITORI NELL'EDUCAZIONE DEI PROPRI FIGLI**

Poiché la nostra scuola accoglie pochi nuclei di famiglie in condizioni di svantaggio si solleciteranno e stimoleranno i genitori ad entrare nel ruolo di responsabilità, in quanto i problemi fondamentali dell'educazione possono essere risolti attraverso l'opera concorde delle famiglie e della scuola.

## **CENTRALITA' DEL PROCESSO FORMATIVO E DIDATTICO**

L'obiettivo centrale da perseguire per il conseguimento dei fini dell'educazione sono i saperi, cioè i contenuti dell'insegnamento-apprendimento. Sarà compito delle insegnanti guidare i bambini a valorizzare i loro saperi quotidiani attraverso i loro esempi, la loro immaginazione. La centralità del processo è di fornire strutture culturali intese come capacità di orientarsi, di comprendere, costruire, criticare argomentazioni e discorsi, dare significato alle proprie esperienze sviluppando una personale capacità di analisi, sintesi e conclusione, che avvengono attraverso l'esercitazione dei processi logici del pensiero, cioè l'attenzione, la memorizzazione e la concentrazione.

## **PROMUOVERE E STIMOLARE LA LINGUA**

Una particolare attenzione va dedicata alla comprensione del discorso parlato e scritto, sollecitando sia l'efficacia della comunicazione, sia il controllo della validità dei ragionamenti. A tal proposito la nostra scuola presta particolare attenzione alla conoscenza del dialetto, utile per la formulazione dell'etimologie delle parole.

## **RICERCA E SPERIMENTAZIONE**

L'attività di ricerca rappresenta una vera e propria iniziativa all'universo dell'esplorazione. Compito dell'insegnante non è fornire ai bambini spiegazioni nozionistiche da memorizzare e ripetere, in quanto si blocca la curiosità, ma stimolare a ricercare loro stessi le risposte rendendoli consapevoli del fatto che i problemi non si esauriscono mai, ma che ogni ricerca ne pone sempre di nuovi, di più vasti e più complessi.

## **LA SFIDA DELLA SCUOLA: I FUTURI UOMINI DEL DOMANI**

La sfida che la scuola si prefigge è quella di creare i futuri uomini del domani, interiorizzando nei bambini i comportamenti di responsabilità, di legalità e costanza. Le insegnanti, quindi, fungeranno da esempio, sensibilizzando i bambini all'impegno, alla risoluzione, alla comprensione dei problemi sia personali che collettivi.

## **COSA IL BAMBINO DEVE SAPERE**

Il compito della nostra scuola è di proporre contenuti validi per la costruzione di un'identità in grado di fare sentire il senso di appartenenza ad una cultura, garantendo a chi la frequenta lo stesso sviluppo e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive (sia esso l'ambiente di più diretto riferimento o lo spazio sempre più esteso della comunicazione e dello scambio). Essa crea le condizioni e stimola ogni alunno a definire la propria identità; egli dovrà necessariamente sapere chi è, di che cosa è capace, quali valori assume come punto di riferimento, in che cosa consiste e fin dove può arrivare la propria libertà. Occorre una disposizione d'animo, un atteggiamento della persona da cui traspare una linea di condotta improntata al rispetto, alla comprensione, all'ascolto, alla disponibilità verso l'altro.

## **DOVERI DELLO STUDENTE**

- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi.
- Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative di sicurezza dettate dal regolamento dell'istituto.
- Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici ed a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Gli studenti condividano la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

## **ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

In questi ultimi anni la complessità dell'organizzazione scolastica è andata progressivamente aumentando ed ha reso necessario decentrare competenze e responsabilità esecutive.

La scuola dell'Autonomia non può più essere rappresentata da un modello organizzativo verticistico "a

piramide” ma piuttosto da una struttura reticolare o di sistema, che realizzi appunto decentramento, autorealizzazione ed autoregolazione controllata.

La nostra scuola ha cominciato ad applicare nuovi modelli organizzativi a partire dall’esperienza sin qui maturata e tenendo conto delle proprie specificità.

La rappresentazione grafica che segue può essere considerata un organigramma funzionale, in quanto cerca di evidenziare schematicamente sia la logica organizzativa sia le relazioni fra i soggetti e i gruppi.

Le novità introdotte dall’Autonomia hanno modificato anche l’organizzazione interna alle singole scuole. In particolare sono emerse le seguenti novità:

- È mutato il ruolo del Direttore Didattico. La scuola dell’Autonomia vede nel proprio Dirigente colui che “assicura la gestione unitaria della scuola, organizza l’attività scolastica secondo criteri di efficienza formativa ed è titolare delle relazioni sindacali” (R.S.U.). Il Dirigente Scolastico non ha quindi ruolo di “governo” (cioè non stabilisce i programmi, gli obiettivi, le strategie della scuola ma di gestione o di guida della macchina organizzativa nel suo complesso, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali.

NUMERO CLASSI: 5 classi scuola elementare

4 sezioni di scuola materna

NUMERO INSEGNANTI: 6 insegnanti scuola elementare

1 insegnante di lingua e religione

1 insegnante di attività motoria

1 insegnante di educazione al suono e alla musica

5 insegnanti di scuola materna

6 assistenti scolastiche

STAFF DI DIREZIONE: 9

Dirigente scolastico Maria Galea

1 responsabile di segreteria: Carmelo Fangano

### **Scelte educative**

L’offerta formativa della scuola pone al centro della propria impostazione didattica l’alunno e la preoccupazione di assicurare a tutti un apprendimento adeguato e qualificato.

Ciò premesso, la scuola è però investita di una funzione che non è solo di istruzione, ma che è di formazione e di educazione.

- La scuola interagisce con la famiglia e con la più vasta comunità sociale nell’esercizio della sua funzione educativo-formativa.

- La scuola per realizzare il progetto istituzionale a cui è proposta si avvale delle risorse culturali, ambientali e strumentali individuabili nel territorio in cui opera

- Fornisce adeguati stimoli per recepire ed interpretare la realtà circostante, oltre a dare adeguate risposte ad interrogativi sulle possibilità di comprensione

- Non organizza solo materiale didattico ma, attraverso la “creazione/costruzione” di materiale anche ad opera degli alunni stessi, facilita la riflessione e la comprensione dei contenuti e della realtà circostante e sollecita la raccolta di ulteriore materiale linguistico-culturale favorendo l’asestamento del sapere e del sapere fare.

Operando in questa ottica l’insegnante facilita l’apprendimento della Lingua in modo da permettere all’alunno di interagire nella cultura interpretandone i segni e i simboli e di attivare le facoltà affettive (motivazione, empatie, desiderio) e le capacità senso-motorie della percezione visiva, uditiva, tattile.

### **Iniziative per la continuità**

Nella prospettiva di una scuola di base unitaria, la scuola elementare costruisce momenti di raccordo con la scuola materna in ordine a:

- Coordinamento dei curricoli degli anni iniziali e terminali

- Criteri di formazione delle classi prime

- Comunicazioni relative agli alunni

Le insegnanti di scuola materna per assolvere i bisogni dei bambini svolgono le seguenti attività quotidiane:

**ACCOGLIENZA VITA DI RELAZIONE**

**STRUTTURAZIONE SPAZI ATTIVITA' RICORRENTI  
VALORIZZAZIONE DEL GIOCO ESPLORAZIONE - RICERCA**